

ROSSO, GIALLO, VERDE PRONTI AL SOCCORSO

Il giorno 7 febbraio 2009 abbiamo avuto un incontro con gli infermieri del servizio ambulanze, è stata una lezione veramente interessante in quanto ci hanno fatto capire quanto sia importante il primo soccorso.

Queste persone ci hanno infatti illustrato le procedure da eseguire per soccorrere un paziente; per prima cosa bisogna proteggersi prima di aiutare qualcuno perché si potrebbe venire a contatto con del sangue infetto pertanto è bene proteggersi con i guanti di lattice.

In secondo luogo bisogna cercare di non nuocere la persona perché si potrebbero provocare ulteriori danni.

Per terza cosa bisogna agire, verificando alcuni segni vitali come la respirazione, il battito cardiaco e l'eventuale perdita di coscienza.

Ci è stato spiegato infatti che la persona può soffocare perché la lingua va indietro e se non arriva ossigeno, il cervello può danneggiarsi; per salvare la persona bisogna applicare la manovra della iperestensione del capo e del mento.

Dopo aver verificato questi parametri si trasporta il paziente in ospedale per le cure che necessita.

Questi infermieri ci hanno chiarito che il 118 è un numero telefonico di emergenza nazionale, gratuito, attivo 24 h su 24 h ; c'è una centrale operativa che raccoglie le informazioni e assegna il codice di gravità inviando il mezzo di soccorso adatto.

Bisogna distinguere l'urgenza che è una situazione stabile che consente il trasporto con un mezzo di soccorso di base, mentre l'emergenza è una situazione non stabile dove le condizioni vitali richiedono un intervento sul luogo, ed il mezzo dovrà essere di soccorso avanzato oppure l'elisoccorso.

In un secondo incontro gli infermieri ci hanno spiegato nel dettaglio i vari tipi di ferite con l'eventuale medicazione; ci può essere la ferita da taglio, ferita da punta, una lacerazione che è uno strappo irregolare, un'abrasione che è una ferita superficiale. Poi vi è l'emorragia che è una fuoriuscita di sangue.

Per eseguire in modo corretto una medicazione bisogna prima lavarsi le mani e indossare i guanti, poi pulire la ferita con acqua e sapone e poi coprire la ferita con una garza e fissarla con un cerotto.

Nel caso di perdita di coscienza, durante la quale si perde la nozione della propria esistenza, si verifica un insufficiente apporto di sangue a livello cerebrale.

Questa situazione si verifica nel caso di caduta della pressione, intossicazioni, traumi ed aumento della frequenza cardiaca.

I disturbi della coscienza possono essere pre-sincope, con nausea, vertigini, perdita delle forze, vista annebbiata e sudorazione; durante la sincope invece avviene una caduta improvvisa e la perdita di coscienza che può portare anche al coma.

Secondo me, questi incontri sono stati molto interessanti ed educativi, ho capito l'importanza del lavoro degli infermieri addetti al servizio del 118, devono essere professionali ed allo stesso tempo agire in fretta e con precisione.

Queste persone mi hanno trasmesso delle emozioni positive, tanto che spero in un prossimo futuro di partecipare ad un corso di primo soccorso.

Carlotta Polizzi
Scuola Media "Jacquierio"
Classe 2[^] D